



Comunicato stampa del 29 aprile 2020

Carceri: Contagi da coronavirus più che quadruplicati in 22 giorni

ROMA 29/04/2020 – *"Intanto che nel Paese la curva dei nuovi affetti da Covid-19 pare, fortunatamente, scemare con una certa costanza, nelle carceri i contagi sembrano salire vertiginosamente. Mentre il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria continua a non rispondere a nostre richieste d'informazione, facendo sospettare che non abbia interesse alla trasparenza dei dati, dal bollettino di ieri del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale apprendiamo che sarebbero ben oltre 150 i detenuti attualmente positivi nei vari istituti penitenziari, senza sapere peraltro quanti di loro siano stati sottoposti a tampone; se si considera che erano 37 i positivi alla data del 6 aprile, la crescita sembra vertiginosa".*

Questo il commento di Gennarino De Fazio, per la UILPA Polizia Penitenziaria nazionale, al bollettino n. 28 del Garante dei detenuti. De Fazio poi aggiunge: ***"mentre l'attenzione mediatica viene catalizzata dalle scarcerazioni di detenuti al 41-bis, anche grazie al pessimo spettacolo reso durante l'ultima puntata de 'Non è l'Arena', rischia di passare inosservato il preoccupante trend di crescita dei contagi in carcere, pure a dispetto della diminuzione dei ristretti, passati da 56.476 del 6 aprile a 54.168 registrati alla data di ieri; insomma: 2.308 detenuti in meno, ma ben oltre 113 positivi in più!"***

"Non conosciamo, peraltro – prosegue il leader della UILPA Polizia Penitenziaria –, ***con precisione il numero dei contagiati fra gli operatori, attesa la reiterata reticenza del DAP, ma stimiamo che potrebbero essere almeno 300 quelli attualmente positivi. Per questo continuiamo a pensare che sia indispensabile una svolta nella gestione dell'emergenza sanitaria, così come una radicale rifondazione del sistema penitenziario".***

"A tal proposito – conclude De Fazio con una metafora calcistica –, ***salutiamo con favore l'annunciata nomina di un Vice Capo del DAP di provato spessore, siamo tuttavia convinti che non sia sufficiente rinnovare o integrare la squadra, sia pur con 'top-player', se l'allenatore di via Arenula continua a essere ancorato al suo perdente modulo".***